



COMUNE DI CAPELLE SUL TAVO

Decreto N. 38 del 30/07/2019

OGGETTO: Nomina responsabile del Settore III Area Tecnica.

IL SINDACO

Menzionato l'art 50, comma 10 del Dlgs n. 267/2000, che dispone che i responsabili dei Servizi sono nominati dal Sindaco.

Richiamato l'art 107 del Dlgs n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dall' organo politico , nonché la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Richiamato l'art 109 , comma 2 del Dlgs n. 267/2000, che recita che *“Nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all’ art 107, comma 2 e 3 ,fatta salva l’applicazione dell’ articolo 97, comma 4, lett d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato dal Sindaco, ai responsabili degli uffici e servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione.”*

Richiamato l'art 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali del 21.5.2018 , che recita, che :

“Art. 14 :Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative 1. Gli incarichi relativi all’area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell’art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell’incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall’ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all’art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell’incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell’incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all’art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.

Richiamato l'art 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Autonomie Locali del 21.5.2018 , che recita, che :

Art. 15 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è 20 attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

Ritenuto di attribuire la Responsabilità del III Settore al dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cappelle sul Tavo, Arch Giuseppe SPOLETI, categoria giuridica D, categoria economica D4, per le attività connesse ad Area Tecnica

Preso atto, che il dipendente ha reso la dichiarazione relativa a cause di inconfiribilità ed incompatibilità ai sensi del Dlgs n. 39/2013 ed al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Visto e richiamato il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dal recente Dlgs n. 97 del 2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed, in particolare, l'art 14 comma 1-quater che testualmente prevede "**Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati del bilancio sulle spese ed ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato, che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo**

30 marzo 2001 ,n.165. *Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi*(comma introdotto dall'art 13 del Dlgs n. 97 del 2016)

Precisato, che ai sensi dell'art 43, comma 3 **“I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.**

Dato atto, che ai sensi dell' art 46, “1 *.L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis , costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale,eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.*

2.il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.”

Tenuto conto , che ciascun Responsabile del Servizio è tenuto agli adempimenti, di cui alla Trasparenza Amministrativa ed alle attività di pubblicazione nelle materie di competenza di cui alla presente attribuzione della responsabilità del servizio.

Specificato, che il Responsabile del Servizio, ai sensi di art 29 del Codice della Privacy è figura che costituisce **idonea garanzia rispetto alla piena osservanza di normativa di privacy.**

Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Ritenuto opportuno designare Responsabile del III Settore il dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cappelle sul Tavo, Arch Giuseppe SPOLETI, categoria giuridica D, categoria economica D4, per le attività connesse ad Area Tecnica , con l'attribuzione dell' importo annuale di euro 12.911,25, in attesa dell' approvazione del Regolamento delle Posizione Organizzatorie

a decorrere dal 29.7.2019 sino al .28.7.2022.

DECRETA

1)DI APPROVARE le premesse parte integrante e sostanziale del provvedimento de quo e quale motivazione ai sensi art 3 di Legge n. 241/1990.

2)DI INDIVIDUARE E NOMINARE Responsabile del III Settore Il dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cappelle sul Tavo, Arch GIUSEPPE SPOLETI, categoria giuridica D, categoria economica D4, per le attività connesse ad Area Tecnica , a decorrere dal 29.7.2019 sino al 28.7.2022.

3)DI PRECISARE, che gli obiettivi sono assegnati col Peg o con delibere di Giunta Comunale.

4)DI STABILIRE che l'indennità di posizione è stabilita in euro 12.911,25 in attesa dell' approvazione del Regolamento delle Posizione Organizzatorie

5)DI STABILIRE che **Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati del bilancio sulle spese ed ai costi del personale , da indicare sia in modo aggregato, che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001 ,n.165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi**(comma introdotto dall'art 13 del Dlgs n. 97 del 2016)

6)DI PRECISARE che ai sensi dell'art 43, comma 3 **“I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.**

7)DI DARE ATTO, che ai sensi dell' art 46, “1 .L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis , costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale,eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione **e sono comunque valutati ai fini della corresponsione**

della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

8)DI SPECIFICARE che l' Arch Giuseppe SPOLETI , quale Responsabile del Servizio ai sensi di art 29 del Codice della Privacy è figura che costituisce **idonea garanzia rispetto alla piena osservanza di normativa di privacy.**

9)DI PUBBLICARE il presente decreto su Amministrazione Trasparente.

10)DI INSERIRE il presente decreto nel fascicolo personale del dipendente comunale

Cappelle sul Tavo, li 30/07/2019

Il Sindaco
FERRI LORENZO